

&gt; CREDITO

## Commissione sulle banche: se il Pd gioca a nascondino

**ANDREA GRECO**

Qualche partito (M5s ma non solo) ci fece campagna elettorale, poi chiese d'istituire una commissione di inchiesta sulle banche al via delle Camere, 15 marzo 2013. Se ne è discusso - quasi mai gioialmente - per quattro anni, tempo di aggiungere al reietto Montepaschi una lista di una decina di istituti finiti in crisi per condotte censurabili di banchieri, spesso con contorno di politici di vario colore; e di far salire a una ventina di miliardi il conto da pagare per la collettività, tra il brusio dell'opinione pubblica e le proteste di migliaia di investitori "traditi". Due mesi fa il presidente della Repubblica ha firmato la legge sulla commissione bicamerale, 40 tra deputati e senatori con i poteri dell'autorità giudiziaria. L'opposizione ha reso noti subito i suoi membri, anche sperando di regolare conti politici per via bancaria: M5s, Forza Italia, Si-Sel, Sc-Ala. Due mesi, con le vacanze di mezzo (finite ieri per l'Aula) sono serviti alla maggioranza per trovare i suoi nomi. Il capogruppo Pd Ettore Rosato ha promesso per oggi gli

otto nomi spettanti al partito del premier Gentiloni, e a ore giungeranno quelli di Alternativa popolare e del blocco "misto" Gal. Il Pd schiererà nomi "pesanti", a prova che la commissione è una patata bollente da gestire cercando di evitare ogni riflesso sgradito sul circuito mediatico-elettorale. Ma perché la commissione parta servirà un'altra settimana almeno: andrà convocata e dovrà trovare al suo interno una maggioranza che ne voti il presidente, dotato di ampia facoltà di imporre l'agenda dei lavori (gli ambiti e il modo di affrontarli sono centrali, poiché restano sei mesi a fine legislatura). Il voto del solo Pd, che cerca un suo presidente, non basta: e l'ostilità di M5s è scontata. Anche per questo a Montecitorio qualcuno ritiene che la commissione possa testare nuovi assetti di alleanza politica (Pd-Fi, Pd-sinistra) in vista delle urne 2018. Ciò che nessuno pensa, invece, è che la commissione scopercierà verità nuove, significative, rilevanti su crisi bancarie, colpe della vigilanza, milioni elargiti a banchieri e tutto l'altro di cui dovrebbe occuparsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

